

International Summer School sul tema dell'arte, migrazione e città inclusive

A breve prenderà vita l'*International Summer School Performing Resistance Dialogues on Art, Migrations, Inclusive Cities* promossa nell'ambito del progetto *Atlas of Transitions*, a cura di Emilia Romagna Teatro Fondazione, Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna e Cantieri Meticci. **Dal 16 al 20 giugno**, si svolgeranno le numerose attività del progetto: **lezioni, dialoghi, incontri e seminari online** che si terranno con studiosi, curatori e artisti internazionali. **Tutti gli incontri sono gratuiti e aperti a tutti in streaming su [Facebook](#) e [Youtube](#).**

Performing Resistance è una piattaforma digitale di studio e scambio con studiosi, attivisti, curatori e artisti internazionali che esplorano le modalità attraverso cui le pratiche artistiche costruiscono spazi di resistenza, forme di sovversione, azioni capaci di declinare altre visioni differenti *delle e nelle* città contemporanee. Si tratta di pensare e esercitare le arti performative per reinvestire lo spazio pubblico, il diritto alla cittadinanza e lo spazio domestico, includendo riflessioni sull'attuale situazione di crisi che declina nuove forme di vulnerabilità, confini e impedimenti alla mobilità.

Gli incontri approfondiranno anche questioni come il confine tra arte e attivismo, la creazione di dispositivi alternativi al sapere codificato, forme di cittadinanza "affettiva" e di riconfigurazione attuale dell'arte pubblica, con una proposta di alto valore politico, aperta e inclusiva, come tutta la conoscenza dovrebbe essere.

Il programma è composto da due lezioni al giorno in inglese, a

cui si aggiungono i dialoghi con artisti e studiosi organizzati dai partner internazionali di *Atlas of Transitions* in diverse lingue europee.

Per partecipare è sufficiente collegarsi alle pagine [Facebook](#) e [Youtube](#) dell'evento, seguendo le indicazioni del calendario disponibile nel [programma completo >>](#).

Per maggiori informazioni visitare:

www.atlasoftransitions.eu,

www.emiliaromagnateatro.com.

Teatro Fondazione, Cantieri Meticci e Collettivo Amigdala hanno aperto la chiamata per **Magnitudo: azione vocale collettiva**

Per la prossima edizione di *Atlas of Transitions Biennale "We the people"*, dal 26 maggio al 14 giugno 2020, a Bologna, Teatro Fondazione, Cantieri Meticci e Collettivo Amigdala **invitano** abitanti, cittadini, studenti, appassionati di canto, cantanti, gruppi corali già costituiti, persone di ogni provenienza ed età, insomma **proprio tutti a partecipare a *Magnitudo*, un'azione vocale collettiva**. Per partecipare è necessario [iscriversi](#) entro e non oltre il 28 marzo.

Da aprile a maggio 2020 saranno attivati tre laboratori di canto corale gratuiti in tre quartieri della città, Bolognina, Corticella e San Donato, che lavoreranno contemporaneamente su

una partitura vocale inedita scritta da Meike Clarelli e Davide Fasulo del Collettivo Amigdala a partire dalle parole della poetessa ugandese Carolyn Afroetry.

I tre cori confluiranno in un unico grande coro che darà vita a una performance che avverrà il 13 e il 14 giugno 2020 in due luoghi della città di Bologna: un canto che si propaga in onde sonore da un epicentro collettivo nello spazio pubblico rilasciando l'energia di una vibrazione comune proveniente da diverse traiettorie della città.

I laboratori saranno il luogo dove poter sperimentare non solo modi, stili e tecniche di musica vocale d'insieme ma anche una relazione artistica e comunitaria tra persone di culture diverse.

Un gigantesco coro urbano, l'energia di una vibrazione comune proveniente da diverse direzioni della città, una comunità temporanea finalizzata alla creazione di un evento pubblico straordinario: una nuova opportunità per gli appassionati di canto e musica presto a Bologna!

[Programma completo](#)

[Per iscriversi >>](#)